

Gran Paradis Film Festival, il Comune detta condizioni per erogare **contributi**

COGNE - Nuovo capitolo dei rapporti non sempre idilliaci tra l'amministrazione comunale di Cogne e Fondation Grand Paradis, quello andato in scena nelle scorse settimane, questa volta relativamente alle modalità di liquidazione del contributo straordinario richiesto il 27 luglio dalla direttrice Luisa Vuillermoz nell'ambito dell'organizzazione della ventesima edizione del Gran Paradiso Film Festival.

La Giunta comunale capeggiata dal sindaco **Franco Allera**, analizzata l'istanza in arrivo da Fondation Grand Paradis, ha subordinato il saldo del contributo - pari a un massimo di 15 mila euro - a una serie di condizioni, considerato che la liquidazione dello stesso *«non può limitarsi alla verifica delle spese sostenute»*.

Insomma, per il Comune di Cogne la sola rendicontazione delle spese utili all'organizzazione dell'evento non basta a giustificare l'erogazione del contributo, motivo per cui sono state formalmente chieste a Fondation Grand Paradis - tra le altre cose - *«la creazione di un comitato di indirizzo, da convocare almeno quattro volte all'anno, composto da rappresentanti della Fondation Grand Paradis, del Parco nazionale del Gran Paradiso, della Regione e dei comuni interessati all'evento, la ricerca di personaggi di alto profilo mediatico legati al mondo della natura da invitare al Festival, la ricerca prioritaria di film in prima visione, la predisposizione del materiale promozionale con congruo anticipo e non a ridosso dell'evento, come avvenuto nelle ultime manifestazioni, e l'organizzazione dell'evento con cadenza biennale e in un periodo di minor affluenza turistica in modo da generare flussi turistici»*, si legge nel testo della

delibera della Giunta comunale di Cogne, che il 4 agosto scorso aveva già dato il via libera al versamento di un acconto di 8 mila euro *«al fine di poter sostenere le spese necessarie per la fase di preparazione dell'evento»*.

«Premettiamo subito una cosa: qua non si tratta di nessun diktat, chiediamo soltanto una maggiore collegialità nell'organizzazione del Festival, un nostro maggior coinvolgimento, proprio perché come amministrazione crediamo molto in questa manifestazione» - spiega il primo cittadino **Franco Allera** -. *Il contenuto di que-*

sta delibera era già stato anticipato, ora abbiamo voluto soltanto formalizzarlo con spirito collaborativo».

Interpellato in merito, il presidente di Fondation Grand Paradis, **David Follien**, commenta: *«La volontà è quella di continuare nell'organizzazione del Festival, cercando di coinvolgere sempre di più i partner territoriali, quindi anche i comuni interessati. La delibera dell'amministrazione di Cogne la analizzeremo nel dettaglio prossimamente in cda»*.

■ **Patrick Barmasse**